Post to Pdf

I russi distruggono altri quattro Patriot americani dell'esercito ucrainoaa

Il pezzo più pregiato delle forze armate ucraine è ilmissile americano MIM-104 Patriot. Sistema terra-aria per la difesa tattica di punto, viene preso di miradai russi e per questo motivo Kiev ne ha già persitroppi. Zelensky continua a chiedere altre unità, ma isuoi alleati occidentali faticano a fornirgliene asufficienza.

Attacchi russi contro obiettivi militari ucraini

La scorsa settimana il comando militare russo ha comunicato di avere distrutto in un attacco ben quattro unità lanciamissili Patriot. Hanno pureabbattuto una stazione radar AN/MPQ-65 cheserviva quei sistemi. Con altri attacchi coordinati irussi hanno inoltre colpito 146 postazioni ucraine, tracui aerodromi, infrastrutture belliche e punti diconcentrazione del personale militare. Pochi giornifa Mosca ha altresì lanciato le sue armi ad altaprecisione per colpire obiettivi militari. Tra di essic'era un centro di comando dello SBU, l'agenzia deiservizi segreti che risponde direttamente alpresidente Zelensky. L'attacco è stato sferrato in risposta a quello ucraino nella regione russa diRostov, che Kiev ha effettuato con sei razziamericani a lungo raggio ATACMS e con quattromissili britannici Storm Shadow.

Sempre più Patriot distrutti



I russi si erano concentrati sull'eliminazione deiPatriot già da metà del 2023. I successi rivendicatida Mosca sono sempre stati messi in dubbio dalleautorità ucraine e da quelle occidentali, ma nel frattempo sono emerse immagini che provano idanni causati dal missile balistico Iskander-M controle postazioni dei Patriot. Ad esempio l'attacco delloscorso marzo nei pressi di Sergeevka, nella regione di Donetsk, che ha parzialmente eliminato unapiattaforma Patriot. Poi altre immagini di luglio eagosto da Yuzhnoe, località nella regione di Odessa,sull'annientamento di altre due batterie Patriot.

Sempre meno Patriot disponibili

Ad inquietare Zelensky non è soltanto la progressiva diminuzione dei missili difensivi statunitensi, ma soprattutto il mancato rifornimento da parte dei suoi alleati occidentali. Di recente ha mostrato la sua frustrazione al riguardo. Il 10 dicembre, dopo aver incontrato nella capitale alcuni rappresentanti dell'Europarlamento, ha dichiarato: Continuiamo ancora a ripetere che i sistemi di difesa aerea dovrebbero salvare vite, non prendere polvere negli arsenali. Ha quindi chiesto ulteriori dieci o dodici Patriot, suggerendo che se il problema è il denaro con cui acquistarli, gli alleati possono confiscare allo scopo i patrimoni russi già congelati.

Qualche aiuto a Zelensky, ma troppo poco

Comunque Europa e America avevano in parte accontentato il presidente ucraino, sebbene gli aiuti non gli bastino. Il 28 novembre il ministro della Difesa olandese Ruben Brekelmans ha comunicato l'invio da parte dei Paesi Bassi di tre lanciatori Patriot, mentre altri tre sono stati dalla Germania e uno dagli USA. Anche Spagna e Romania hanno contribuito. Ma ad ottobre, nell'ultimo pacchetto di assistenza militare di Washington, mancava proprio quel tipo di sistemi missilistici. L'assenza dei Patriot e dei relativi missili PAC-2 è rivelatore del fatto che l'America non ne ha abbastanza per sé e non riesce a produrne abbastanza come numero e tempistiche.

Read More

Developer By Post to Pdf